

## La Parola di Dio

Domenica 10 Aprile 2022

*Prima Lettura* Is 50,4-7

*Salmo Respons.* Sal 21

*Seconda Lettura* Fil 2,6-11

*Vangelo* Lc 22,14-23,56

## Calendario della Settimana

*Domenica 10* Domenica delle Palme: Passione del Signore

*Lunedì 11* S. Stanislao; S. Gemma Galgani

*Martedì 12* S. Giulio I; S. Zeno; S. Giuseppe Moscati

*Mercoledì 13* S. Martino I; S. Ermenegildo

*Giovedì 14* S. Lamberto

*Venerdì 15* S. Marone; S. Damiano de Veuster

*Sabato 16* S. Bernardetta Soubirous; S. Benedetto G. Labre

Cari fratelli e sorelle, alla fine del Vangelo per la benedizione delle palme udiamo l'acclamazione con cui i pellegrini salutano Gesù alle porte di Gerusalemme. È la parola dal Salmo 118 (117), che originariamente i sacerdoti proclamavano dalla Città Santa ai pellegrini, ma che, nel frattempo, era diventata espressione della speranza messianica: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore" (Sal 118[117],26; Lc 19,38). I pellegrini vedono in Gesù l'Atteso, che viene nel nome del Signore, anzi, secondo il Vangelo di san Luca, inseriscono ancora una parola: "Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore". E proseguono con un'acclamazione che ricorda il messaggio degli Angeli a Natale, ma lo modifica in una maniera che fa riflettere. Gli Angeli avevano parlato della gloria di Dio nel più alto dei cieli e della pace in terra per gli uomini della benevolenza divina. I pellegrini all'ingresso della Città Santa dicono: "Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!". Sanno troppo bene che in terra non c'è pace. E sanno che il luogo della pace è il cielo - sanno che fa parte dell'essenza del cielo di essere luogo di pace. Così questa acclamazione è espressione di una profonda pena e, insieme, è preghiera di speranza: Colui che viene nel nome del Signore porti sulla terra ciò che è nei cieli. La sua regalità diventi la regalità di Dio, presenza del cielo sulla terra. La Chiesa, prima della consacrazione eucaristica, canta la parola del Salmo con cui Gesù venne salutato prima del suo ingresso nella Città Santa: essa saluta Gesù come il Re che, venendo da Dio, nel nome di Dio entra in mezzo a noi. Anche oggi questo saluto gioioso è sempre supplica e speranza. Preghiamo il Signore affinché porti a noi il cielo: la gloria di Dio e la pace degli uomini. Intendiamo tale saluto nello spirito della domanda del Padre Nostro: "Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra!". Sappiamo che il cielo è cielo, luogo della gloria e della pace, perché lì regna totalmente la volontà di Dio. E sappiamo che la terra non è cielo fin quando in essa non si realizza la volontà di Dio. Salutiamo quindi Gesù che viene dal cielo e lo preghiamo di aiutarci a conoscere e a fare la volontà di Dio. Che la regalità di Dio entri nel mondo e così esso sia colmato con lo splendore della pace. Amen.

(dall'omelia di Benedetto XVI del 28-03-2010)

## Diocesi Sabina - Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

**La carità come compito della Chiesa** - 23. In questo contesto può risultare utile un riferimento alle primitive strutture giuridiche riguardanti il servizio della carità nella Chiesa. Verso la metà del IV secolo prende forma in Egitto la cosiddetta « diaconia »; essa è nei singoli monasteri l'istituzione responsabile per il complesso delle attività assistenziali, per il servizio della carità appunto. Da questi inizi si sviluppa in Egitto fino al VI secolo una corporazione con piena capacità giuridica, a cui le autorità civili affidano addirittura una parte del grano per la distribuzione pubblica. In Egitto non solo ogni monastero ma anche ogni diocesi finisce per avere la sua diaconia — una istituzione che si sviluppa poi sia in oriente sia in occidente. Papa Gregorio Magno († 604) riferisce della diaconia di Napoli. Per Roma le diaconie sono documentate a partire dal VII e VIII secolo; ma naturalmente già prima, e fin dagli inizi, l'attività assistenziale per i poveri e i sofferenti, secondo i principi della vita cristiana esposti negli Atti degli Apostoli, era parte essenziale della Chiesa di Roma. Questo compito trova una sua vivace espressione nella figura del diacono Lorenzo († 258). La descrizione drammatica del suo martirio era nota già a sant'Ambrogio († 397) e ci mostra, nel suo nucleo, sicuramente l'autentica figura del Santo. A lui, quale responsabile della cura dei poveri di Roma, era stato concesso qualche tempo, dopo la cattura dei suoi confratelli e del Papa, per raccogliere i tesori della Chiesa e consegnarli alle autorità civili. Lorenzo distribuì il denaro disponibile ai poveri e li presentò poi alle autorità come il vero tesoro della Chiesa. Comunque si valuti l'attendibilità storica di tali particolari, Lorenzo è rimasto presente nella memoria della Chiesa come grande esponente della carità ecclesiale.

## Anniversari di Matrimonio

25° Rossini Claudio e Grassi Rita

50° Di Gennaro Antonio e Falcinelli Rita

50° Geronzi Paolo e Costantini Anna

50° Fagiani Angelo e Testa Vittoria

## 8xmille alla Chiesa Cattolica

Non è una tassa in più, ma semplicemente una tua libera scelta di destinare una percentuale della quota totale IRPEF allo Stato per scopi umanitari e sociali, o a confessioni religiose per scopi religiosi e caritativi. Non costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza.

Grazie all'8xmille, dal 1990 ad oggi la Chiesa cattolica ha potuto realizzare migliaia di progetti, diffusi in modo capillare sul territorio, che si contraddistinguono per la forte rilevanza sociale, il sostegno attivo all'occupazione, la tutela del patrimonio storico-culturale e artistico, la promozione dello sviluppo nei Paesi più poveri.

Grazie a quanti hanno firmato e firmeranno scegliendo la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF, alla Chiesa Cattolica. Grazie perché con la vostra firma state sostenendo anche i vostri sacerdoti (d. Vito, d. Ambrogio, d. Tarcisio e d. Gianluca), e i progetti caritativi, come Casa Famiglia a Fonte Nuova.

# dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

## Sabato 09 Aprile

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 S. Messa (a porte chiuse)
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva

## Domenica 10 Aprile – Domenica di Passione o delle Palme

(le Palme si benediranno solamente alle ore 11,00)

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 Benedizione delle Palme e S. Messa, presso le Suore di Gesù Redentore (via 1 maggio)
- ore 18,00 S. Messa

## Lunedì Santo 11 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- 09,00 – 11,30 Confessioni
- 15,30 – 18,30 Confessioni
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Formazione Coro Parrocchiale

## Martedì Santo 12 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- 09,00 – 11,30 Confessioni
- 15,30 – 18,30 Confessioni
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

## Mercoledì Santo 13 Aprile

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Preghiera a san Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica Solenne.
- 09,00 – 11,30 Confessioni
- ore 12,00 Chiusura della chiesa.
- ore 18,00 S. Messa Crismale (Farfa)

## Giovedì Santo 14 Aprile

- ore 08,10 Lodi mattutine
- 09,00 – 11,30 Confessioni
- 15,30 – 18,00 Confessioni
- Ogni anno, nel «sacratissimo triduo del crocifisso, del sepolto e del risorto» o Triduo pasquale, che va dalla Messa vespertina del Giovedì nella Cena del Signore fino ai Vespri della Domenica di Risurrezione, la Chiesa celebra, «in intima comunione con Cristo suo Sposo», i grandi misteri dell'umana redenzione.
- ore 18,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 18,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 20,00 S. Messa in Coena Domini. A seguire Adorazione Eucaristica all'altare della reposizione
- ore 23,00 Chiusura chiesa

## Venerdì Santo 15 Aprile – giornata di digiuno e di astinenza

- ore 06,00 Apertura della chiesa
- ore 08,00 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
- 09,00 – 11,30 Confessioni
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia
- 15,30 – 18,00 Confessioni
- ore 18,00 Celebrazione della Passione del Signore. A seguire Esposizione delle immagini del Cristo morto e dell'Addolorata
- ore 21,00 Via Crucis

## Sabato Santo 16 Aprile

- 09,00 – 11,30 Confessioni
- ore 10,30 L'Oratio della Madre
- ore 15,00 Novena alla Divina Misericordia
- 15,30 – 18,30 Confessioni
- ore 22,00 Solenne Veglia di Pasqua, presieduta da Mons. Paolo Gilardi

## Domenica 17 Aprile – PASQUA DI RESURREZIONE

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,00 Novena Divina Misericordia
- ore 18,00 S. Messa

## Lunedì 18 Aprile dell'Angelo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,00 Novena Divina Misericordia
- ore 18,00 S. Messa

## Defunti

- D'Isidoro Mafalda (90)
- Langiano Rolando (77)
- Proietti Ludovico (76)
- Brandini Nunziata (77)

**Campo Parrocchiale Estivo** - Da lunedì 27 giugno a domenica 03 luglio presso la città di Castiglione del Lago (PG),

25 posti disponibili. Le iscrizioni entro il 15 Aprile. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in segreteria.